



## PRESENTAZIONE DEL CORSO

L'approccio all' Anziano fragile, portatore di numerose patologie croniche e' come è noto, complesso. Spesso, soprattutto nel caso specifico delle cadute, il soggetto puo' partire da una condizione di salute per arrivare a una di grave disabilità con perdita permanente dal punto di vista funzionale.

In altri casi l'anziano da una condizione di fragilita' puo' passare progressivamente alla disabilità con un percorso di lento declino funzionale senza il verificarsi di eventi acuti specifici.

Tutte queste condizioni incidono anche sulla sostenibilità del sistema salute italiano.

Il percorso formativo, proposto dal Gruppo di Studio di Fisioterapia Geriatrica -GFG AIFI-, si è proposto di affrontare l'argomento "Cadute", in un setting formativo specifico.

La sessione dedicata propone contenuti che partono dalla descrizione di strumenti utili al fisioterapista per poter prevenire le cadute nella persona Anziana, attraverso una valutazione specifica.

Saranno analizzate le scale di valutazione più validate in letteratura, stimolando i discenti a comprendere il razionale dei singoli item , soprattutto attraverso momenti di formazione pratica. In particolare, i fisioterapisti apprenderanno a utilizzare le scale che valutano in modo oggettivo e preciso l'attività motoria del paziente al fine di migliorare la capacità dell'operatore di motivare la scelta delle scale utilizzate ma anche di saper collaborare e identificare le situazioni in cui sia, o meno, opportuno somministrarle.

E' importante che i professionisti approfondiscano le proprie competenze in tal senso, conoscendo in modo dettagliato i contenuti e le modalità di somministrazione delle diverse scale. Tutto ciò permetterà una migliore comunicazione sia tra operatori dello stesso ambito che tra i diversi professionisti coinvolti nel lavoro d'equipe, contribuendo quindi al miglioramento dell'intervento di cura.

Una delle cause delle cadute, spesso, soprattutto nelle strutture sanitarie e residenziali è la Contenzione.

Il GFG è da tempo attivo su tale tema, presupponendo il concetto fondamentale di "Persona al Centro" e, nella I sessione dell'evento, saranno presentati contenuti per "contrastare la contenzione", con l'obiettivo di stimolare i fisioterapisti a un confronto, teorico e pratico.

La seconda giornata sarà interamente dedicata a una delle più gravi conseguenze delle cadute, la frattura di femore. Il corso si indirizza ai fisioterapisti che operano con soggetti anziani e che intendano approfondire la specificità dell'approccio al paziente fragile, in quanto la fragilità ossea, legata all'osteoporosi, è spesso l'epifenomeno di una più generalizzata condizione di fragilità che distingue il paziente anziano adulto da quello più propriamente geriatrico.

Partendo da un inquadramento epidemiologico e fisiopatologico dell'osteoporosi e delle fratture ad essa correlate, il corso illustrerà il modello geriatrico di valutazione multidimensionale, andando poi ad approfondire alcune sindromi spesso associate all'evento frattura di femore: delirium, depressione e demenza hanno indubbiamente ripercussioni sugli outcome e rappresentano una sfida all'agire riabilitativo.

Il corso tratterà, inoltre, il razionale dell'intervento fisioterapico nelle diverse fasi post evento acuto di frattura di femore con la presentazione di alcune tecniche specifiche utilizzate nell'approccio all'Anziano con problematiche di memoria e attenzione.

Ai momenti di apprendimento frontale saranno alternati quelli interattivi attraverso l'analisi e la discussione di casi clinici e l'esperienza di utilizzo di adeguate strategie comunicative con la proposta di Role Playing.

**RESPONSABILI SCIENTIFICI:** Dott.ssa Anna Maria Foggetti, Dottor Matteo Serra

### DOCENTI:

Dott. <b>CHERRI</b> Gilberto,	Fisioterapista , Trieste
Dott. <b>CIAGHI</b> Francesco,	Fisioterapista, Rovereto (TN)
Dott.ssa <b>GIARETTA</b> Fiorella,	Fisioterapista, Vicenza
Dott.ssa <b>MARTINOTTA</b> Sonia,	Fisioterapista, Venezia
Dott.ssa <b>NEGRI CHINAGLIA</b> Cinzia,	Medico Geriatra, Milano
Dott.ssa <b>PEVERE</b> Marcella,	Fisioterapista, Altavilla Vicentina (VI)



## A.I.FI. Lombardia

In collaborazione con



### GIS FISIOTERAPIA GERIATRICA- GFG

Organizza

## LE CADUTE NELL'ANZIANO, IL SUPERAMENTO DELLA CONTENZIONE E IL TRATTAMENTO DELLE FRATTURE DI FEMORE: VALUTAZIONE, CURA E PREVENZIONE

**Milano 06- 07 Ottobre 2018**

**Hotel Lombardia, Viale Lombardia 74/76**

**DESTINATARI:** Fisioterapisti Max 30 posti

**ISCRIZIONE:** Richiedi alla Segreteria di AIFI Lombardia l'invio della scheda di iscrizione: Tel. 026433200 e-mail : [segreteria@lombardia.aifi.net](mailto:segreteria@lombardia.aifi.net) o scaricala direttamente dal sito di A.I.FI. Lombardia. Compila la scheda in tutte le sue parti e inviala via fax al n. 02/66119397 o via e-mail unitamente alla copia del bonifico.

**Per le modalità di pagamento si prega di versare tramite bonifico intestato a:**  
**AIFI Lombardia IBAN IT63W0569601628000030440X47 Causale: Nome e Cognome -Corso GFG**

### Costi

€ 230,00 Soci Aifi Lombardia e GIS GFG

€ 240,00 Soci AIFI altre regioni

€ 280,00 non Soci

- 10% di sconto a chi era presente al convegno *Cronicità e Fragilità del 18/11/2017*





## PROGRAMMA

**SABATO 06/10/2018 MATTINO**  
**Docente DOTT. Ft. F. CIAGHI**

### LE CADUTE NELL'ANZIANO: VALUTARE PER PREVENIRE

- 8.30-8.40 Introduzione al corso e alla I sessione  
08.40-10.30 Esposizione delle statistiche di caduta (numero, gravità, costi ed esiti).  
Fattori predittivi della caduta in letteratura. Perché e come valutare. Riferimento alle motivazioni che portano alla scelta di una o più scale di misura.
- 10.30-10.45 Coffee break
- Parte pratica: Lavoro a piccoli gruppi
- 10.45-12.00 Le scale di valutazione: studio e confronto  
12.00-12.20 Le attività di vita quotidiana e loro pericolosità  
12.20-13.30 Prevenzione e trattamento Riabilitativo delle Cadute.  
Importanza e rischi delle ADL . Azioni di prevenzione
- 13.30- 14.30 Pausa pranzo

**SABATO POMERIGGIO**  
**DOCENTI: FT. DOTT. G. CHERRI , DOTT.SSA FT. S. MARTINOTTA**

### FISIOTERAPISTA E CONTENZIONE

- 14.30-14.45 Introduzione alla II sessione  
14.45- 16.30 Ruolo del Fisioterapista per il superamento della contenzione  
16.30- 18.30 Come conciliare la necessità di messa in sicurezza della Persona Anziana  
Fragile nei luoghi di cura ed i diritti non comprimibili della Persona.



**DOMENICA 07/10/2018**

**LA FRATTURA DI FEMORE NEL PAZIENTE GERIATRICO:  
PARADIGMA DELLA FRAGILITÀ**

**Docenti : DOTT.SSA C. NEGRI CHINAGLIA, DOTT..SSA Ft. M. PEVERE,  
DOTT.SSA Ft. F. GIARETTA**

- 8.30-8.40 Introduzione alla III sessione  
8.40-9.00 L' osteoporosi: richiami fisiopatologici e di inquadramento epidemiologico  
9.00-9.20 Fragilità ossea e complessità clinica: quale approccio (valutazione multidimensionale e presa in carico globale, position statement SIGG AIP sull' ortogeriatrics, ruolo delle strutture riabilitative intermedie nella prevenzione della istituzionalizzazione)  
9.20-10.00 La Riabilitazione motoria: razionale dell' intervento nelle diverse fasi  
10.00-10.15 Coffee break  
10.15-10.50 Le sfide della riabilitazione: il delirium (definizione, valutazione, prevalenza ed incidenza, conseguenze sull' outcome riabilitativo. Relazione di un caso clinico)  
10.50-11.10 Le sfide della riabilitazione: la demenza (definizione, valutazione e stadiazione, prevalenza)  
11.10-11.30 Le sfide della riabilitazione: la depressione (definizione, valutazione, prevalenza ed incidenza, condotte relazionali)  
11.30-12.00 Conoscere la malattia per approcciare correttamente il malato (disturbi cognitivi e non cognitivi, strategie di approccio relazionale)  
12.00-12.45 Role Playing  
12.45- 14.00 Pausa pranzo  
14.00-14.20 Dolore V segno vitale: la valutazione nel soggetto non comunicante  
14.20-14.40 Riabilitazione motoria e demenza: missione impossibile?  
14.40-15.40 Lavoro a piccoli gruppi con casi clinici  
15.40-17.00 Presentazione in plenaria e discussione dei casi clinici  
17.00-17.20 Apprendere in presenza di deficit di memoria e di attenzione: la tecnica dell'Errorless Learning  
17.20-17.40 Apprendere in presenza di deficit di memoria e di attenzione: l'approccio Task - Oriented e il lavoro in contesti ecologici  
17.40-18.00 Apprendere in presenza di deficit di memoria e di attenzione: neuroni specchio e Action Observation Training  
18.00-18.30 Chiusura lavori, questionario ECM